



# ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

COPIA

DEPOSITATA IN DATA 25/10/14

BARI, 25/10/14  
IL FUNZIONARIO CUDIZIA  
(Dott.ssa Maria GIUSELLI)

TRIBUNALE DI BARI  
SEZIONE FALLIMENTARE

PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI

AI SENSI DELL'ART. 8, L. 27.1.2012 N. 3

CON ISTANZA DI SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE ESECUTIVE

AI SENSI DELL'ART. ART. 10, COMMA 2, LETT. C), L. N. 3/2012

Per il sig. **Pietro Giuseppe Amato Del Monte** (c.f. MTD PRG 67C18 F839M), nato a Napoli (NA) il 18/3/1967 e residente in Bari (BA) alla via Calefati n. 149, in proprio e in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Bari (Ba) alla via Calefati n. 149, rappresentato e difeso giusta mandato in calce al presente atto dall'avv. **Antonio Buono** (c.f. BNU NTN 88E26 L109Y), ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo in Bari alla via Mimmo Conenna 14/6, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni dalla cancelleria al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [avvocatoantoniobuono@legalmail.it](mailto:avvocatoantoniobuono@legalmail.it)

- Ricorrente -

## PREMESSO CHE

Il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte

- si trova in stato di crisi da sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 lett. a) L. n. 3/2012, vale a dire "*... in situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierlo regolarmente*"; non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo 1 della Legge n. 3/2012 in quanto imprenditore agricolo;
- non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, ai procedimenti di cui al Capo 1 della Legge n. 3/2012;
- non ha subito, per cause allo stesso imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 3/2012;



## ELEVIAIUS

- Studio Legale Associato - con sede in Bari alla via Mimmo Conenna 14/6 -  
- Pec: studiolegale@pec.eleviaius-avvocati.info - avvocatoantoniobuono@legalmail.it -



➤ ha presentato domanda per la nomina di un Professionista per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge n. 3/2012 agli O.C.C. al fine di accedere ad una delle procedure previste dalla citata Legge (**Doc. 1**);

➤ che l'O.C.C. istituito presso l'ordine degli Avvocati di Bari ha nominato, *ex art 15 L. 3/2012*, Professionista con funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento l'Avvocato Michele Carnevale con studio in Bari alla via Calefati n. 158 (**Doc. 2**),

Tutto ciò premesso il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte, così come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato

## ESPONE

### A) PREMESSA

L'art. 7, comma 1, della L. n. 3/2012 e successive modifiche prevede che il debitore, in stato di sovraindebitamento può proporre, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfacimento dei crediti sulla base di un piano che preveda:

- Il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili *ex art. 545 c.p.c.* e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali;
- Scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi;
- L'indicazione di eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.

L'istante intende presentare un accordo di ristrutturazione dei propri debiti con l'obiettivo di soddisfare parzialmente i propri creditori mediante la miglior proposta possibile per usufruire del beneficio dell'esdebitazione, permettendo così allo stesso di poter finalmente, cominciare a porre le basi per un futuro più sereno (c.d. fresh start).

Il tutto dovrà essere sottoposto al vaglio dei creditori come prevede l'art. 11, comma 2 della legge n. 3 del 2012 e successive modifiche; ai fini dell'omologazione dovrà essere raggiunto un accordo con i creditori rappresentanti almeno il 60 % dei crediti. La ratio della norma, detta anche "salva suicidi" si rinviene nell'offrire una nuova possibilità a soggetti sovraindebitati, sussistendo alcune condizioni previste dalla legge. L'obiettivo primario è



quello di permettere a soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla legge fallimentare di ristrutturare i propri debiti anche attraverso proposte di adempimento dei debiti in misura inferiore all'importo originario.

Infatti nell'art. 7 della L. n. 3/2012 e successive modifiche, si legge che è possibile prevedere tale soddisfacimento inferiore per i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, qualora il pagamento sia assicurato in misura non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria. Questo al fine di rendere le procedure appetibili per i creditori a cui sono sottoposte. L'opzione liquidatoria è comunque richiesta in subordine rispetto all'accordo di ristrutturazione oggetto della presente proposta.

○○○○○○○○

**B) LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO****B.1. Cause del sovraindebitamento della ditta individuale.**

La situazione di sovraindebitamento del ricorrente trova la sua genesi nel corso dell'anno 2011, allorquando l'Azienda Agricola sita in Pisticci (MT) dal medesimo gestita, che sin dall'anno 1999 ha operato fruttuosamente sul mercato della produzione agroalimentare, ha accusato le prime difficoltà economico-finanziarie.

Si premette che il sig. Amato Del Monte ha intrapreso la propria attività imprenditoriale tra la fine del 1999 e l'inizio del 2000 mediante l'iscrizione nel registro separato della contribuzione INPS, gestione agricola, e con il conseguimento negli anni successivi della qualifica di IAP, Imprenditore Agricolo Professionale gestendo in affitto i terreni di proprietà della sua famiglia.

Nel 2003 si è concretizzato l'acquisto dell'azienda sita in Pisticci, c.da Pantano.

Nel corso del 2004 l'azienda è divenuta socia prima della Coop. Terremerse, di Bagnacavallo (RA) con stabilimento a Scanzano Jonico (MT), per la produzione di frutta estiva, albicocche, pesche e susine, in pieno campo e in coltura protetta (serre), e successivamente della Coop. Campoverde di Policoro (MT) facente capo al gruppo Cooperativo APO – CONERPO di Villanova di Castenaso (BO), per la produzione di agrumi e ortaggi.

Tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, a causa delle importanti piogge del periodo autunnale/invernale il tratto del fiume Cavone che costeggia il terreno di proprietà del sig.



Amato Del Monte è esondato in varie occasioni causando ingenti danni materiali ed economici stante l'importante diminuzione dei raccolti e la deviazione delle risorse finanziarie dell'impresa verso la messa in sicurezza dei luoghi interessati dallo straripamento del ridetto corso d'acqua. Tali interventi sono stati posti in essere dalla ditta del ricorrente stante l'inerzia delle autorità pubbliche competenti.

Contestualmente al verificarsi delle vicende legate agli andamenti climatici, alluvioni, gelate, straripamento costante negli anni successivi a ogni pioggia torrenziale del fiume Cavone, che bagna i terreni dell'azienda, è intervenuto il fallimento della cooperativa Campoverde nella seconda metà del 2011 evento che ha comportato un aggravamento della già precaria situazione economica dell'azienda.

Al fine di quantificare la portata dei danni derivati dal fallimento della summenzionata cooperativa, occorre evidenziare che l'Azienda Agricola del sig. Amato Del Monte aveva conferito alla fallita prodotti agricoli per un importo pari a € 60.000,00 affinché provvedesse alla vendita, mai però avvenuta, degli stessi.

Ne è conseguita l'impossibilità di far fronte alle proprie obbligazioni così come dimostrato dalla stipula del mutuo ipotecario di € 70.000,00 con la Banca Sella S.p.A. nel gennaio del 2012 al fine di ripianare pregresse posizioni debitorie chirografarie derivanti da due linee di credito in conto corrente aperto presso il ridetto Istituto di credito.

Per i motivi sopra esposti, non riuscendo a far fronte alle spese sempre maggiori e ai mancati guadagni di quegli anni, il ricorrente ha affittato l'intero compendio aziendale alla SU.IT. SUINI ITALIANI S.r.l. al fine di poter provvedere al proprio sostentamento con i proventi derivanti dai canoni di locazione pattuiti.

Si rileva al riguardo, sin da subito, che la situazione di sovraindebitamento odierna non è pertanto in alcun modo riconducibile a investimenti compiuti imprudentemente dal ricorrente ma è semmai imputabile alle sorti dell'attività imprenditoriale nonché ad atteggiamenti poco "limpidi" di alcuni Istituti di credito nella concessione del credito.

A ciò si aggiunga che la crisi economica globale ha colpito direttamente l'azienda del ricorrente, la quale, già piegata dalle ingenti perdite di liquidità su esposte e dalle intemperie meteorologiche, non è stata in possesso delle risorse finanziarie necessarie al fine di proseguire fruttuosamente l'attività Agricola nonché indispensabili per l'adempimento delle obbligazioni assunte con i vari Istituti di credito, fornitori e con lo Stato.





\*\*\*

Occorre da ultimo evidenziare che il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte risulta titolare della quota di partecipazione societaria pari al 55 % della Società "Il Pantano di Scardinale Francesco & C. s.n.c." e pari al 50 % della Società Agricola "Elpia di Scardinale Francesco & C." s.n.c.

## **B.2. Cause del sovraindebitamento della "Il Pantano di Francesco Scardinale & C." snc.**

La Società "Il Pantano di Scardinale Francesco & C. s.n.c." allo stato non svolge alcuna attività a causa della crisi del settore agricolo già evidenziata nel precedente punto.

La Società il Pantano, infatti, opera sul territorio di Marina di Pisticci in agro adiacente rispetto all'Azienda Agricola del sig. Pietro Amato Del Monte e, per tali ragioni, ha patito gli stessi danni derivanti dal dissesto idrogeologico subiti dalla ditta individuale del ricorrente.

Tanto che la gestione dell'attività è stata integralmente ceduta alla SU.IT. SUINI ITALIANI S.r.l.

Peraltro, questa società agricola, già non fallibile ai sensi dell'art. 2135 c.c., percepisce esclusivamente i proventi derivanti dal contratto di locazione summenzionato (pari ad € 16.000,00/annui) e di conseguenza non supera neppure i limiti dimensionali di cui alla Legge Fallimentare. Ne deriva evidentemente che il socio Pietro Giuseppe Amato Del Monte, anch'egli imprenditore agricolo, non è soggetto alla disciplina fallimentare alla data del deposito del presente ricorso.

## **B.3. Cause del sovraindebitamento della "Elpia di Francesco Scardinale & C." s.n.c.**

La Società Agricola Elpia ha operato sin dalla sua costituzione nel settore agricolo conducendo in affitto i terreni di proprietà della famiglia Scardinale ubicati nel territorio di Gravina in Puglia (BA).

La società in origine composta dai fratelli Scardinale Francesco, Maria Francesca e Maria Rachele, e poi integrata dall'ingresso del parente sig. Amato Del Monte, è stata sempre gestita dal sig. Francesco Scardinale e ha avuto come asset principale la produzione e vendita di cereali.

Alla morte della sig.ra Maria Rachele Scardinale, avvenuta nel 2012, e con il progressivo peggioramento delle condizioni di salute del sig. Francesco Scardinale, la famiglia, anche sulla spinta degli eredi della sig.ra Maria Rachele Scardinale ha dovuto vendere gran parte





dei terreni facenti parte dell'azienda agricola. Ciò in considerazione di un mercato sempre più in crisi e che non permetteva di remunerare al meglio tutta l'attività svolta per la produzione oltre che per il progressivo accumularsi di situazioni debitorie, fino alla conseguenza di dover chiudere di fatto l'attività economica che, come si evince, dalla documentazione allegata è allo stato da anni in costante perdita.

\*\*\*

In conclusione, quindi, emerge chiaramente l'oggettiva e l'incolpevole impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal sig. Amato Del Monte con gli Istituti di credito, con i fornitori, nonché di provvedere al pagamento delle tasse e dei contributi dovuti all'Amministrazione Finanziaria.

○○○○○○○○

## C) COMPETENZA DELL'OCC DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI BARI

Preliminarmente e sulla scorta di quanto appena premesso, al fine di fugare qualsiasi dubbio in ordine all'individuazione dell'Organismo di Composizione della Crisi competente in relazione alla presente procedura occorre evidenziare quanto segue.

Come è ben noto, ai fini della determinazione della competenza dell'Occ e del Tribunale competente ad essere investito della procedura occorre far riferimento a quanto prescritto dall'art. 9 della L. n. 3/2012, secondo cui *"La proposta di accordo è depositata presso il tribunale del luogo di residenza o sede principale del debitore."*

Orbene, come evidenziato nel punto precedente, il sig. Amato Del Monte ha da tempo abbandonato la gestione della propria Azienda Agricola a seguito di stipula del contratto di affitto di fondi rustici intervenuta il 14.05.2015 (Doc. 3).

L'attività d'impresa è sin da quella data gestita dalla conduttrice, la SU.IT SUINI ITALIANI S.R.L.

Emerge chiaramente dalla documentazione prodotta, infatti, che l'Istante abbia percepito, sino all'apertura della procedura esecutiva di cui infra, esclusivamente redditi derivanti dai canoni di locazione scaturenti dall'adempimento da parte del conduttore delle obbligazioni nascenti da contratto di affitto d'azienda. Attualmente il sig. Amato Del Monte percepisce





esclusivamente redditi derivanti dal contratto di affitto d'azienda stipulato con la stessa SU.IT.SUINI ITALIANI S.R.L. e relativo alla società "Il Pantano di Francesco Scardinale & C.", con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla Piazza Notar Domenico n. 18, di cui l'Istante risulta socio per la quota pari al 55 %.

Per quanto attiene alla società "Elpia di Francesco Scardinale & C.", quest'ultima ha sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla Piazza Notar Domenico n. 18.

Ne deriva che, la sede principale degli affari del ricorrente, allo stato, è la propria residenza sita in Bari alla via Calefati n. 149 che coincide, peraltro, con il domicilio fiscale della ditta individuale o, in ogni caso, in Gravina in Puglia (Ba) alla Piazza Notar Domenico n. 18, sede delle due Società in nome collettivo sopra indicate.

Ulteriormente, appare imprescindibile evidenziare che sin dalla stipula del primo contratto di mutuo agrario con l'Istituto di Credito Banca Sella S.p.A. dell'importo di € 850.000,00, a mezzo del quale il sig. Amato Del Monte ha acquistato il terreno agricolo sito in Pisticci (MT), il debitore ha indicato quale domicilio fiscale la propria residenza sita in Bari alla via Calefati n. 149. Tale dato si evince, peraltro, anche dalle visure estratte dalla Camera di Commercio di Bari (Doc. 4).



## D) SITUAZIONE FAMILIARE

Il nucleo familiare del ricorrente, come risulta dall'allegato stato di famiglia, è composto esclusivamente dal medesimo in quanto con sentenza n. 5399/2015 del 10.12.2015 è stata dichiarata la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario contratto dal sig. Amato Del Monte e la sig.ra Benincasa Francesca in data 10.12.2005.

Dal matrimonio non sono nati figli (Doc. 5).



## E) PROCEDURE ESECUTIVE PENDENTI

Quanto alle procedure esecutive pendenti, si rileva l'esistenza di un procedimento esecutivo immobiliare incardinato presso il Tribunale di Matera, Sezione Esecuzioni Immobiliari





contraddistinto dal R.G.E.I. n. 18/2017, Giudice dell'Esecuzione – Dott.ssa Marchese instaurato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con la notifica e successiva iscrizione a ruolo dell'atto di pignoramento per l'importo complessivo di € 320.074,38 oltre interessi e spese successive (**Doc. 6**).

La Banca Sella S.p.A. è successivamente intervenuta nella ridetta procedura con atto del 11.05.2017 in forza di atto di contratto di mutuo dell'11.07.2008 Rep. n. 22911 e Racc. n. 8462 per l'importo complessivo di € 1.011.009,01 alla data del deposito del ridotto intervento, di cui 891.184,49 in linea capitale ed € 119.824,92 per interessi.

Con atto di intervento ai sensi dell'art. 111 c.p.c. del 28.05.2017 è subentrata nella procedura esecutiva immobiliare la B2 Kapital Investment S.r.l. in luogo dell'originario creditore intervenuto.

Il procedimento espropriativo R.G.E.I. n. 18/2017 ha ad oggetto i terreni e fabbricati siti nel Comune di Pisticci (MT) costituenti l'Azienda Agricola del sig. Amato Del Monte, individuate dalla documentazione catastale allegata

Valore stimato dalla perizia del CTU nominato nella procedura esecutiva: **€ 869.500,00**.

Il primo tentativo di vendita espletato in modalità telematica in data 5.12.2019 è andato deserto; il secondo tentativo di vendita fissato per il 7.10.2020 è andato parimenti deserto. In data **20.5.2021** si è tenuto il terzo tentativo di vendita con prezzo base pari a **€ 489.094,00**, e offerta minima di **€ 366.820,50**. L'immobile è stato aggiudicato alla SU.IT SUINI ITALIANI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA al prezzo di € 366.821,00 mediante il versamento della somma di € 36.682,10 a titolo di cauzione. Alla data della presentazione del ricorso l'aggiudicataria non ha ancora provveduto al versamento del saldo del prezzo.

\*\*\*

Ulteriormente risulta pendente dinanzi al Tribunale di Bari, Sezione Esecuzioni Immobiliari – R.G.E.I. n. 525/2018 - una procedura esecutiva avente ad oggetto l'immobile di proprietà del sig. Amato Del Monte sito in Bari (Ba) alla via Calefati n. 149, per l'importo complessivo di **€ 15.538,00**. Per quanto attiene a tale procedimento, l'istante ha chiesto ed ottenuto la conversione del pignoramento, versando l'importo di € 2.290,32. Tuttavia, in considerazione delle difficoltà economiche in cui versa il sig. Amato Del Monte, quest'ultimo non ha onorato la rateizzazione ex art. 495 c.p.c. concessa dal Giudice dell'esecuzione, decadendo così dalla conversione richiesta (**Doc. 7**).



\*\*\*

In data 29.12.2020 la B2 KAPITAL S.R.L., in qualità di mandataria della B2 KAPITAL INVESTMENT S.R.L. ha notificato al sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte atto di precetto di pagamento per l'importo complessivo di € 1.075.851,51 in forza di atto di contratto di mutuo del 11.07.2008 Rep. n. 22911 e Racc. n. 8462, nonché del decreto ingiuntivo n. 204/2015 emesso dal Tribunale di Lecce in data 21-22/1/2015. Successivamente, in data 5.2.2021, la B2 Kapital S.r.l., sempre in qualità di mandataria della B2 Kapital Investment S.r.l., ha notificato all'istante atto di pignoramento con il quale è stato pignorato l'immobile di proprietà del sig. Amato Del Monte e dove quest'ultimo ha la propria residenza e nello specifico:

*“appartamento facente parte del fabbricato in Bari, alla via Calefati, 149, al quinto piano, avente accesso dalla porta di fronte per chi sale per scale. In Catasto al Fg 94, Part. 296, sub 12, via Calefati n. 149, p. 5, ZC 2, Cat A/3, classe 7, vani 5,5, R.C. 1,249,83.;*

nonchè:

*“Fabbricato rurale sito in Gravina in Puglia al Fg 108, Part. 333.”*

Sul punto occorre evidenziare che l'atto di pignoramento (**Doc. 8**) si fonda sull'ipoteca giudiziale costituita in data 8.2.2016 dalla creditrice sulla base del decreto ingiuntivo n. 204/2015 emesso provvisoriamente esecutivo dal Tribunale di Lecce su un bene immobile alienato in un precedente atto di compravendita del 9.5.2013 (**Doc. 9**) trascritto il 17.5.2013, Rep. n. 64331 - Racc. n. 29950 a rogito del Notaio Digiesi intervenuta tra i sigg. Pietro Giuseppe Amato Del Monte (alienante) e Loglisci Simone (acquirente), trascritto il 17.5.2013, Reg. Gen. n. 13097 – Reg. Part. n. 17491.

Il ridetto atto di pignoramento è stato iscritto a ruolo e ha assunto il numero di R.G.E.I. 56/2021. A seguito del mancato pagamento delle rate della conversione concessa dal G.E. nella procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Bari – R.G.E.I. n. 525/2018 – è stata disposta la riunione delle due procedure esecutive immobiliari promosse dinanzi allo stesso Ufficio Giudiziario.

\*\*\*

Pignoramento presso terzi notificato alla BCC degli Ulivi – Terra di Bari Soc. Coop. dalla Ismea in data 12.8.2021 dell'importo di € 25.888,30 aumentato della metà. Tale atto non risulta essere stato notificato al debitore, né, quindi, essere stato iscritto a ruolo alla data della



redazione della presente relazione. In ogni caso, il saldo disponibile alla data del pignoramento è pari ad € 1.071,00.

○○○○○○○○

## F) SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE

La situazione patrimoniale e reddituale dell'istante alla data della predisposizione del presente ricorso sulla scorta dell'inventario dei beni, evidenzia le seguenti poste:

### F.1. PASSIVO PATRIMONIALE

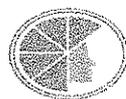
#### F.1.1. Ditta individuale

Come si evince dalla documentazione esaminata, il monte debiti facente capo al sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte ammonta ad oggi a € 1.930.773,02 di cui € 1.864.229,02 (Tabella 1) per debiti contratti dall'istante ed € 66.544,00 (Tabella 2) per garanzie prestate da quest'ultimo e i creditori possono essere così di seguito elencati (Doc. 10).

TABELLA 1.

Creditore	Riferimenti rapporto/atto giudiziario	Importo
Avv. Maria Rosaria Lella	Compenso delegato procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 8.374,08 Calcolato ai sensi del DM 227/2015 valori medi
Avv. Maria Rosaria Lella	Compenso Custode Giudiziario procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 1.834,11 Calcolato ai sensi del DM 80/2009 (0,5 % sul prezzo di aggiudicazione)





Illimity Bank S.r.l.	Rimborso Spese di Giustizia creditore procedente procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 1.618,58
Bcc Di Santeramo In Colle A R.L.	Rimborso Spese di Giustizia creditore procedente procedura esecutiva Trib. Bari R.G.E.I. n. 525/2018	€ 1.618,58
B2 Kapital Investment S.r.l. (già SPV Project 1609 S.r.l.)	<u>Mutuo Ipotecario dell'11.7.2008; Mutuo Ipotecario del 20.01.2012</u>	€ 1.148.287,42
Bcc Di Santeramo In Colle Soc. Coop	Tribunale di Bari - decreto ingiuntivo n. 3078/2014 Atto di pignoramento immobiliare - R.G.E.I. 525/2018 - Tribunale di Bari	€ 22.179,00
Illimity Bank S.r.l.	Mutuo ipotecario del 24.01.2011 Atto di pignoramento immobiliare - Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 325.640,00
Geatecno s.r.l.	Tribunale di Bari - Decreto ingiuntivo n. 4822/2014 - RG n. 15808/2014, sentenza del 26.5.2021	€ 91.961,82
Illimity Bank S.r.l.	Conto corrente affidato n. 36110.37	€ 52.789,00



Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	Importi iscritti a ruolo	€ 145.194,31
Soc. Coop. Agricola Ruffo	Tribunale di Castrovillari - Decreto ingiuntivo n. 482/2018 – RG. n. 3220/2017 risulta in corso il giudizio di opposizione - RG 2337/2018	€ 64.732,12 (€ 30.000,00 non contestati)
<b>Totale passivo patrimoniale</b>		<b>€ 1.864.229,02</b>

TABELLA 2.

Creditore garantito	Debitore garantito	Riferimenti rapporti/atto giudiziario	Importo residuo
Aporti S.r.l. (già Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.)	Società Elpia	Saldo passivo di conto corrente	€ 25.372,00
Intesa San Paolo S.p.A.	Società il Pantano	Cambiale agraria	€ 41.172,00



<b>Totale passivo patrimoniale</b>	<b>€ 66.544,00</b>
------------------------------------	--------------------

\*\*\*

Si forniscono, ulteriormente due prospetti riepilogativi dell'ammontare dei crediti muniti di privilegio (TABELLA 3) e dei crediti chirografari (TABELLA 4).

**TABELLA 3.**

<b>Creditore</b>	<b>Natura del privilegio</b>	<b>Importo</b>
Avv. Maria Rosaria Lella	Predeuzione compenso delegato procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 8.374,08 Calcolato ai sensi del DM 227/2015 valori medi
Avv. Maria Rosaria Lella	Predeuzione compenso Custode Giudiziario procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 1.834,11 Calcolato ai sensi del DM 80/2009 (0,5 % sul prezzo di aggiudicazione)
Illimity Bank S.r.l.	Predeuzione del rimborso Spese di Giustizia creditore procedente procedura esecutiva Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017	€ 1.618,58



Bcc Di Santeramo In Colle A R.L.	Rimborso Spese di Giustizia creditore procedente procedura esecutiva Trib. Bari R.G.E.I. n. 525/2018	€ 1.618,58
B2 Kapital Investment S.r.l. (già SPV Project 1609 S.r.l.)	Ipoteca	€ 1.005.620,43
Bcc Di Santeramo In Colle Soc. Coop	Ipoteca	€ 22.173,00
Illimity Bank S.r.l.	Ipoteca	€ 325.640,00
Geatecno s.r.l.	Ipoteca	€ 57.095,00
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	1) Crediti privilegiati ex art. 2775 e 2749 art. 2780 n. 2 (Crediti consortili con privilegio immobiliare speciale)	€ 14.949,23
	2) Crediti privilegiati ex art. 2753 c.c. e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c. (Crediti per contributi di assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti - privilegio generale sui mobili del datore di lavoro)	€ 29.347,52
	3) Crediti privilegiati ex art. 2754 c.c. e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (Crediti per contributi relativi ad altre forme di assicurazione diverse)	€ 1.263,64



	dal 2753 c.c. - privilegio generale sui mobili del datore di lavoro)	
	4) Crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. art. 2778 n. 20 c.c. (Crediti degli enti locali relativi a imposte, tasse, tributi dei comuni e delle province - privilegio mobiliare generale)	€ 536,85
	5) Crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. art. 2778, n. 18, c.c. (Crediti dello Stato per tributi diretti imposte sul reddito persone fisiche e giuridiche - privilegio mobiliare generale)	€ 49.256,27
	6) Crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. art. 2778, n. 19, c.c. (Crediti per imposte, pene pecuniarie dovute secondo le norme sull'IVA - privilegio mobiliare generale)	€ 2.029,21
	7) Crediti privilegiati ex art. 2755 c.c. e 2749 c.c. gr. Pref. 1 S (crediti per spese di giustizia per atti conservativi o espropriativi sui beni mobili - privilegio mobiliare speciale su tali beni)	€ 99,33
	8) Crediti privilegiati ex art. 2772 e/o 2758 c.c. e 2749 c.c., n. 4 e 7 art. 2780 c.c. (privilegio immobiliare e mobiliare)	€ 320,70
Intesa San Paolo S.p.A. (Debito principale Società Il Pantano)	Crediti privilegiati ex art. 46 TUB	€ 41.172,00



Totale crediti privilegiati	€ 1.562.954,53
-----------------------------	----------------

TABELLA 4.

Creditori	Importo
B2 Kapital Investment S.r.l. (già SPV Project 1609 S.r.l.)	€ 142.666,99
Geatecno Srl	€ 34.866,82
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	€ 47.391,58
Illimity Bank S.r.l.	€ 52.789,00
Soc. Coop. Agricola Ruffo	€ 64.732,12 (€ 30.000,00 non contestati)
Aporti S.r.l. (già Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.) (Debitore principale Società Elpia)	€ 25.372,00
<b>TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI</b>	<b>€ 367.818,51</b>

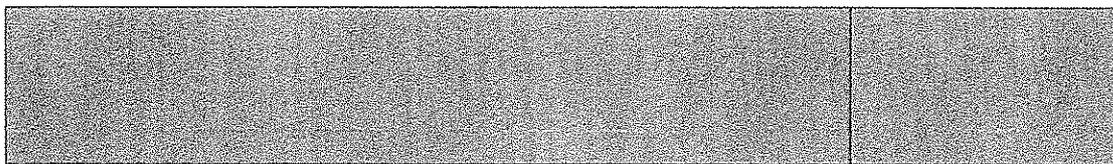
\*\*\*

**F.1.2. Società in nome collettivo “il Pantano di Francesco Scardinale & C.”**

Ulteriormente, il monte debiti facente capo alla società in nome collettivo “Il Pantano di Francesco Scardinale & C.” e di riflesso al sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte ammonta a oggi a € 170.029,74 (Tabella 5) e i creditori possono essere così di seguito elencati (Doc. 11):

**TABELLA 5.**

<b>Creditori</b>	<b>Riferimento rapporto/atto giudiziario</b>	<b>Importo</b>
Intesa San Paolo S.p.A. (ex Banco di Napoli)	Cambiale agraria	€ 41.172,00
Bcc Di Santeramo In Colle Soc. Coop	Tribunale di Bari - decreto ingiuntivo n. 3078/2014 Atto di pignoramento immobiliare - R.G.E.I. 525/2018 - Tribunale di Bari	€ 22.179,00
ISMEA	Tribunale di Roma sentenza n. 21345/2017 - RG 65253/2013	€ 26.131,83 spese legali
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	Importi iscritti a ruolo	€ 80.546,91
<b>Totale passivo patrimoniale</b>		<b>€ 170.029,74</b>



Si forniscono, ulteriormente due prospetti riepilogativi dell'ammontare dei crediti muniti di privilegio (TABELLA 6) e dei crediti chirografari (TABELLA 7).

**TABELLA 6.**

Creditori	Natura del privilegio	Importo
Bcc Di Santeramo In Colle Soc. Coop	Ipoteca	€ 22.179,00
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	1) Crediti privilegiati ex art. 2775 e 2749 art. 2780 n. 2 (Crediti consortili con privilegio immobiliare speciale)	€ 15.228,28
	2) Crediti privilegiati ex art. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c. (Crediti dello Stato per tributi diretti imposte sul reddito persone fisiche e giuridiche - privilegio mobiliare generale)	€ 167,37
	3) Crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. u.c. e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. (Crediti degli enti locali relativi a imposte, tasse, tributi dei comuni e delle province - privilegio mobiliare generale)	€ 1.411,75

Intesa San Paolo S.p.A.	Crediti privilegiati ex art. 46 TUB	€ 41.172,00
Totale crediti privilegiati		€ 80.158,40

**TABELLA 7.**

Creditori	Importo
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A	€ 63.739,51
ISMEA	€ 26.131,83
<b>TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI</b>	<b>€ 89.871,34</b>

\*\*\*

**F.1.3. Società in nome collettivo “Elpia di Francesco Scardinale & C.”**

Da ultimo, il monte debiti facente capo alla società in nome collettivo “Elpia di Francesco Scardinale & C.” e di riflesso al sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte in qualità di socio, ammonta a oggi a € 46.292,44 (Tabella 8.) e i creditori sono elencati nel prospetto qui di seguito riportato (Doc. 12):

**TABELLA 8.**

Creditori	Riferimento al rapporto/atto giudiziario	Importo
Aporti S.r.l. (già Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.)	Saldo passivo di conto corrente	€ 25.372,00
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	Importi iscritti a ruolo	€ 20.920,44
<b>Totale passivo patrimoniale</b>		<b>€ 46.292,44</b>

Si forniscono, ulteriormente due prospetti riepilogativi dell'ammontare dei crediti muniti di privilegio (TABELLA 9) e dei crediti chirografari (TABELLA 10).

**TABELLA 9.**

Creditori	Natura del privilegio	Importo
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A.	1) Credito privilegiato ai sensi degli artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c. (Crediti dello Stato per tributi diretti imposte sul reddito persone fisiche e giuridiche - privilegio mobiliare generale)	€ 6.779,34
	2) Credito privilegiato ai sensi degli artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c. (Crediti per imposte, pene pecuniarie dovute secondo le	€ 532,06



	norme sull'IVA - privilegio mobiliare generale)	
	3) Credito privilegiato ai sensi degli artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c. (Crediti per contributi di assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti - privilegio generale sui mobili del datore di lavoro)	€ 9.594,79
	4) Credito privilegiato ai sensi degli artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%) (Crediti per contributi relativi ad altre forme di assicurazione diverse dal 2753 c.c. - privilegio generale sui mobili del datore di lavoro)	€ 422,73
<b>Totale crediti privilegiati</b>		<b>€ 17.328,92</b>

TABELLA 10.

Creditori	Importo
Agenzia delle entrate riscossione S.p.A	€ 3.591,52
Aporri S.r.l. (già Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.)	€ 25.372,00



# ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI	€ 28.963,52
-----------------------------	-------------

\*\*\*

RIEPILOGO PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE DITTA E SOCIETA'  
(ESCLUSI I CREDITI IN PREDEDUZIONE RELATIVI ALLA PRESENTE  
PROCEDURA PARI AD € 90.519,27):

€ 2.058.272,87

RIEPILOGO CREDITI IN PREDEDUZIONE (ESCLUSI QUELLI RELATIVI  
ALLA PRESENTE PROCEDURA PARI AD € 90.519,27) E MUNITI DI  
PRIVILEGIO:

€ 1.596.991,52

RIEPILOGO CREDITI CHIROGRAFARI:

€ 461.281,37

\*\*\*

## F.2. DESCRIZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

### F.2.1. DITTA INDIVIDUALE

a. SITUAZIONE DEBITORIA CON B2 Kapital Investment (già SPV  
PROJECT 1609 S.R.L).

✓ Mutuo Ipotecario dell'11.7.2008.



ELEVIAIUS

- Studio Legale Associato - con sede in Bari alla via Mimmo Conenna 14/6 -

- Pec: [studiolegale@pec.eleviaius-avvocati.info](mailto:studiolegale@pec.eleviaius-avvocati.info) - [avvocatoantoniobuono@legalmail.it](mailto:avvocatoantoniobuono@legalmail.it) -



Con contratto dell'11.7.2008, l'istante ha stipulato con Banca Sella S.p.A. un mutuo ipotecario dell'importo di € 850.000,00. (ipoteca di primo grado sui 55 ettari di terreno e annesso fabbricato ad uso deposito e sull'immobile sito in Bari alla via Calefati n. 149) Alla data della decadenza dal beneficio del termine (23.10.2014) la debitoria risultava pari ad € 871.941,12 oltre interessi dal 30.9.2014 (Doc. 13).

✓ Mutuo Ipotecario del 20.01.2012.

Con contratto di mutuo ipotecario del 20.1.2012, Banca Sella S.p.A. ha appianato una pregressa posizione debitoria derivante da posizioni chirografarie (scoperti di conto corrente) con la stessa Banca dell'importo di € 70.000,00, non onorato per le cause sopra richiamate. Alla data della decadenza dal beneficio del termine (23.10.2014) la debitoria risultava pari ad € 69.831,93, oltre agli interessi dal 30.9.2014 (Doc. 14).

Nel corso del 2015 l'Istituto di Credito sopra citato ha azionato la procedura monitoria al fine di recuperare le predette somme. Al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Lecce, il ricorrente ha proposto opposizione ottenendo però una sentenza sfavorevole che ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.

Ottenuto il predetto decreto ingiuntivo, Banca Sella S.p.A., la quale come sopra evidenziato vanta un'ipoteca volontaria sui beni siti in Pisticci (MT), ha iscritto ipoteca giudiziale con formalità dell' 8.02.2016 (si veda visura ipotecaria allegata) anche sui beni immobili di proprietà del sig. Amato Del Monte siti in Bari e in Gravina in Puglia (Ba) individuati nel prosieguo.

Totale debitoria nei confronti della Banca Sella S.p.A. al momento della decadenza dal beneficio del termine: € 941.773,05 oltre interessi.

Nelle more dell'intervento nella procedura esecutiva Banca Sella S.p.A. ha ceduto il credito alla B2 KAPITAL INVESTMENT S.R.L. (segnalazione in Centrale Rischi del dicembre 2017).

b. SITUAZIONE DEBITORIA CON LA BCC DI SANTERAMO IN COLLE S.C.

Si rimanda al punto b) relativo alla descrizione del passivo patrimoniale de "il Pantano di Francesco Scardinale & C." s.n.c. (pag. 26)

c. SITUAZIONE DEBITORIA CON ILLIMITY BANK S.P.A.

✓ Mutuo ipotecario del 24.01.2011 dell'importo di € 330.000,00.





Con contratto del 24.01.2011, il ricorrente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un mutuo agrario dell'importo di € 330.000,00 con ipoteca di secondo grado sul terreno di proprietà della ditta individuale e annesso fabbricato ad uso deposito. Anche quest'ultimo contratto non è stato onorato per le cause sopra descritte e, pertanto, la Banca Monte dei Paschi di Siena ha comunicato la decadenza dal beneficio del termine ed ha azionato il titolo esecutivo in suo possesso (mutuo) per promuovere la procedura di esecuzione forzata pendente dinanzi al Tribunale di Matera sui beni oggetto dell'ipoteca summenzionata (Doc. 15).

✓ **Rapporto di conto corrente affidato n. 36110.37**

Come si evince dalla Visura estratta dalla Centrale Rischi allegata, la Banca Monte dei Paschi di Siena ha concesso al ricorrente una linea di credito su conto corrente pari ad € 30.000,00. Successivamente, nel febbraio del 2016, il ridetto Istituto di credito ha revocato le facilitazioni concesse al sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte richiedendo il pagamento immediato della debitoria derivante dal rapporto di conto corrente su evidenziato (Doc. 16). Attualmente, il totale della debitoria residua nei confronti della Illimity Bank S.p.A., cessionaria del credito originariamente vantato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena e' di € 377.231,00 (di cui € 325.640,00 a titolo di debito residuo e interessi derivanti da contratto di mutuo ipotecario ed € 52.789,00 a titolo di debito residuo e interessi scaturenti da rapporto di conto corrente, prima della cessione del credito da Mps S.p.A. a Illimity Banck S.p.A.).

**d. SITUAZIONE DEBITORIA AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE S.P.A.**

In data 14.6.2019, il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte ha presentato tre istanze di definizione agevolata su cartelle esattoriali pendenti per un importo complessivo di € 144.657,89. L'Agenzia delle Entrate e Riscossione S.p.A. ha ammesso le ridette istanze trasmettendo al ricorrente tre diverse comunicazioni contraddistinte rispettivamente dai protocolli nn. W-2019043001269426, W-2019043001263770, W-2019043001265593 con l'indicazione delle somme dovute da definizione (€ 32.783,16, € 54.049,61, € 3.081,33, € 26.186,47) per un totale complessivo di € 116.100,47, dei prospetti riepilogativi del debito e dei tre diversi piani di rientro rateali.



Le prime tre scadenze delle tre rateazioni fissate al 31 luglio 2019, 30 novembre 2019 e 28 febbraio 2020, sono state integralmente versate dal sig. Amato De Monte con la sola eccezione della rata n. 2 relativa alla rateizzazione di cui al protocollo W-2019043001269426, con la conseguente decadenza dai benefici della rottamazione *ter* con riferimento alla sola adesione contraddistinta dal ridetto numero di protocollo (Bari A).

Pertanto, alla data di presentazione del ricorso, il **debito residuo relativo alle cartelle oggetto delle definizioni** di cui ai soli protocolli nn. W-2019043001263770; W-2019043001265593 è rideterminato in **€ 89.048,67**.

Dall'analisi dei prospetti riepilogativi della situazione debitoria con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione è emerso che il ricorrente ha maturato una **debitoria non oggetto di rottamazione *ter*** pari ad **€ 59.145,64**.

Ne deriva che alla data della presentazione del presente ricorso, il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte è debitore nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione della complessiva somma di **€ 145.194,51 (Doc. 17)**.

#### **e. SITUAZIONE DEBITORIA CON ALTRI SOGGETTI PRIVATI**

##### **CREDITORI:**

##### **✓ GEATECNO S.R.L.**

- Decreto ingiuntivo n. 4822/2014 – RG n. 15808/2014 emesso dal Tribunale di Bari. Quest'ultimo è stato opposto e conseguentemente è stato instaurato il giudizio contraddistinto dal R.G. n. 1216/2015 nella quale è stata accordata la provvisoria esecuzione del provvedimento monitorio esclusivamente per l'importo non contestato; nello specifico, il debito ingiunto ammonta ad **€ 83.739,68** (comprensivo di compensi e spese legali), mentre l'importo non contestato è pari a **€ 57.095,00**. Risulta iscritta ipoteca sulla base del ridetto decreto ingiuntivo, limitatamente alla somma non contestata, sui beni di cui alla visura ipotecaria della provincia di Brindisi. Con sentenza emessa il 26.5.2021 si è definito il giudizio di opposizione, con la quale è stato confermato il decreto ingiuntivo opposto e l'istante è stato condannato a versare alla Geatecno S.r.l. l'importo di € 83.739,68 oltre spese legali di € 5.635,00 oltre accessori di legge (€ 8.222,14) **(Doc. 18)**.

##### **✓ SOC. COOP. AGRICOLA RUFFO**

- Decreto ingiuntivo n. 482/2018 – RG. n. 3220/2017 emesso dal Tribunale di Castrovillari, sul quale pende giudizio di opposizione contraddistinto dal RG n. 2337/2018. Il debito



ingiunto ammonta ad € 64.732,12 di cui € 30.000,00 non contestati. Nel corso del giudizio è stata concessa la provvisoria esecuzione del provvedimento monitorio per € 30.000,00 (Doc. 19).

## f. GARANZIE PRESTATE

Dall'esame della Centrale Rischi tenuta presso l'Archivio informatizzato della Banca d'Italia è emersa l'esistenza di un'ulteriore garanzia costituita in favore di Intesa San Paolo S.p.A. con debitore garantito il "Pantano di Francesco Scardinale & C." s.n.c.. L'obbligazione principale deriva da una cambiale agraria. Attualmente il debito residuo è pari ad € 41.172,00 (si veda punto a. di pag. 26) (Doc. 20).

\*\*\*

In data 16.12.2016 la Società Elpia e la sig.ra Brigida Lanzolla hanno stipulato contratto di compravendita – Rep. n. 67639, Racc. n. 32590 – **che ha previsto l'accollo del mutuo perfezionatosi** tra la Società Elpia e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.a.p. il 15.4.2011, Rep. 62042, a rogito del Notaio Domenico Digiesi, Notaio in Gravina in Puglia, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari. Ne deriva che, ai sensi delle disposizioni vigenti (Circolare n. 139 dell' 11 febbraio 1991 – 19° Aggiornamento di febbraio 2020) e nello specifico del Capitolo II, art. 12, i dati inerenti al rapporto accollato vengano registrati nella categoria di censimento "garanzie ricevute" (*"In caso di accollo di mutuo da parte di un terzo (accollante) senza liberazione del debitore originario (accollato), la segnalazione nella pertinente categoria di censimento dei crediti per cassa deve essere effettuata al solo nome dell'accollante; la posizione dell'accollato deve essere convenzionalmente segnalata tra le garanzie ricevute, indicando nelle classi di dati valore garanzia e importo garantito un importo pari a quello dell'utilizzato relativo all'operazione segnalata tra i crediti per cassa. Qualora il debitore originario sia stato liberato, la segnalazione va effettuata al solo nome dell'accollante. In caso di mancata adesione all'accollo da parte dell'intermediario, la segnalazione tra i crediti per cassa va effettuata al solo nome dell'accollato"*).

Allo stato, dai dati estratti dalla Centrale Rischi della Banca d'Italia, emerge che la sig.ra Lanzolla stia versando regolarmente le rate del mutuo alle scadenze originariamente previste in contratto. L'importo residuo del mutuo accollato è attualmente pari a € 112.441,00, pertanto, non si è ritenuto di inserire tale voce all'interno della presente proposta di accordo.

\*\*\*



Si precisa che il rapporto segnalato in CRIF derivante dal contratto di mutuo chirografario n. 006/9167 concesso dalla BCC degli Ulivi – Terra di Bari S.c. il 17.6.2011 è stato oggetto di accollo, con società accollante la SUIT SUINI ITALIANI SRL, accettato dalla Banca mutuante il 22.7.2016 (accollo liberatorio), pertanto, tale voce può essere legittimamente esclusa dal passivo patrimoniale del sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte (Doc. 21).

\*\*\*

Sempre dall'analisi del ridetto Sic risulta una garanzia costituita in favore della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a. con debitore garantito la "Elpia di Francesco Scardinale & C." s.n.c. un importo garantito attualmente pari a € 25.372,00 Per quanto attiene all'individuazione del rapporto garantito si veda pag. 27 punto F.2.3. lettera a).

\*\*\*

## **F.2.2. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "IL PANTANO DI FRANCESCO SCARDINALE & C."**

### **a. SITUAZIONE DEBITORIA CON INTESA SAN PAOLO S.P.A.**

Dall'esame della Centrale Rischi della Banca d'Italia e dalla documentazione prodotta si evince che Intesa San Paolo S.p.A. è creditrice nei confronti de "Il Pantano di Francesco Scardinale & C." s.n.c della complessiva somma di € 41.172,00 a titolo di debito residuo e interessi di mora maturati dalla data dell'ultimo pagamento, derivante dal mancato adempimento piano di rientro di una cambiale agraria dell'importo facciale di € 32.000,00, scaduta il 5.3.2013 e rimasta insoluta al netto dei pagamenti parziali effettuati. Con riferimento alla ridetta obbligazione veniva prestato avallo dai sigg. Scardinale Francesco, Scardinale Maria e Pietro Giuseppe Amato Del Monte.

### **b. SITUAZIONE DEBITORIA BCC DI SANTERAMO IN COLLE SOC. COOP.**

In data 31.08.2008, la "Società Agricola Il Pantano Di Scardinale Francesco & C. S.n.c", nonché i soci Scardinale Francesco e Pietro Giuseppe Amato Del Monte in qualità di avallanti, hanno sottoscritto con la BCC di Santeramo in Colle Soc. Coop. un contratto di mutuo chirografario per la somma complessiva di € 51.500,00 da restituire in n. 60 rate mensili. A fronte del mancato pagamento delle rate del ridetto mutuo, la Banca ha chiesto e ottenuto dal Tribunale di Bari decreto ingiuntivo n. 3078/2014 nei confronti sia della Società che dei soci summenzionati. Il predetto provvedimento è oggetto di opposizione instaurata



presso il Tribunale di Bari, R.G. 13968/2014. In data 23.07.2014 è stata iscritta ipoteca giudiziaria derivante dal ridetto decreto ingiuntivo sui beni del sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte siti in Bari (Ba) che saranno nel prosieguo dettagliatamente indicati.

A seguito del mancato pagamento (in considerazione, peraltro, della spiegata opposizione) protrattosi successivamente alla notifica dell'atto di precetto di pagamento, la Bcc di Santeramo in Colle ha dapprima notificato e successivamente iscritto a ruolo al n. di R.G.E.I. 525/2018 atto di pignoramento immobiliare del complessivo importo di € 15.538,00 sull'appartamento di proprietà del sig. Amato Del Monte sito in Bari alla Via Calefati n. 149. In merito alla ridetta procedura si rileva che è stata richiesta e accordata la conversione del pignoramento ai sensi dell'art. 495 c.p.c. mediante il pagamento di un assegno dell'importo di € 2.290,32. A seguito del mancato pagamento delle rate della conversione concessa dal G.E. nella procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Bari -- R.G.E.I. n. 525/2018 -- è stata disposta la riunione delle due procedure esecutive immobiliari promosse dinanzi allo stesso Ufficio Giudiziario.

#### c. SITUAZIONE DEBITORIA CON ISMEA

A seguito del mancato pagamento delle rate relative al contratto di vendita con patto di riservato dominio stipulato con Ismea, quest'ultima ha instaurato presso il Tribunale di Roma il giudizio contraddistinto dal RG n. 65253/2013 definito con sentenza n. 21345/2017 con il quale è stato risolto il contratto con conseguente condanna al pagamento di compensi e spese legali oggetto di specifico atto di precetto notificato da Ismea l'8.6.2020 dell'importo di € 26.131,83 (Doc. 22).

#### d. SITUAZIONE DEBITORIA AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE S.P.A.

In data 14.6.2019 la Società il Pantano ha presentato istanza di definizione agevolata su cartelle esattoriali pendenti per un importo complessivo di € 55.055,32. L'Agenzia delle Entrate e Riscossione S.p.A. ha ammesso la ridetta istanza con l'indicazione delle somme dovute da definizione per un totale complessivo di € 48.099,51.

L'istante però non ha provveduto al pagamento di alcuna rate e pertanto decadeva dalla predetta istanza.





Ne deriva che alla data del deposito del presente ricorso, la Società il Pantano è debitrice nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione della complessiva somma di € 80.546,91 (Doc. 23).

\*\*\*

## **F.2.3. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "ELPIA DI FRANCESCO SCARDINALE & C."**

### **a. SITUAZIONE DEBITORIA CON APORTI S.R.L.**

Dai dati rinvenuti presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia si evince che la Società Elpia di Francesco Scardinale & C. sia debitrice della somma di € 25.372,00 derivante da un rapporto classificato come "rischio a revoca" (ora "sofferenza") instaurato con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a. nel corso del 2011, successivamente ceduto ad Aporti S.r.l. nel novembre del 2018. In considerazione della classificazione del rapporto nella categoria dei rischi a revoca, tale debitoria deriva con ogni probabilità da un saldo passivo di conto corrente cointestato Società Elpia, Pietro Giuseppe Amato Del Monte e Scardinale Francesco e Scardinale Maria Francesca.

### **b. SITUAZIONE DEBITORIA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE S.P.A.**

Non risultano presentate istanze di agevolazione sulle cartelle esattoriali pendenti e pertanto, alla data della presentazione del presente ricorso, la Società Elpia è debitrice nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione della complessiva somma di € 20.920,44 (Doc. 24).

### **c. GARANZIE PRESTATE**

✓ **BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.P.A. – LANZOLLA**  
(si veda punto F.2.1. lett. f.)

\*\*\*

## **F.3. COMPENSI SPETTANTI ALL'OCC/GESTORE, AL LIQUIDATORE E AL SOTTOSCRITTO DIFENSORE**

A tali debiti andranno aggiunti i compensi spettanti in prededuzione, rispettivamente, all'OCC e al liquidatore eventualmente nominato, calcolati in base ai valori minimi indicati dall'art. 15, comma 9, Legge 3/2012, nonché i compensi spettanti al sottoscritto difensore pari ad € 30.000,00 come da scrittura privata di conferimento di incarico



professionale sottoscritto dal sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte il 10.3.2020 e da nota spese che si allega, oltre spese generali e Cap come per legge, (Doc. 25).

\*\*\*

#### F. 4. ATTIVO PATRIMONIALE.

La massa attiva dei beni di cui risulta titolare alla data della redazione del presente atto ammonta ad un totale di € 987.396,37, ripartita così come riepilogato nella seguente tabella.

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 974.481,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 12.915,37
Valore quota 55 % partecipazione Società "Il Pantano" s.n.c. e 50 % partecipazione Società "Elpia" s.n.c.	€ 0,00
Valore complessivo attivo patrimoniale	€ 987.396,37

#### F.4.1. DESCRIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE



**a. Azienda agricola sita nel Comune di Pisticci (MT), oggetto della procedura esecutiva sopra individuata, così censita al Catasto Fabbricati e Terreni (Doc. 26), (Doc. 27):**

F	Proprietà per 2/3	PISTICCI (Mt) Contrada Pantone, Snc - Piano T	-	115	22	1	Cat. C/2	4	70 mq	169,91 €
F	Proprietà per 2/3	PISTICCI (Mt) Contrada Pantone, Snc - Piano T	-	115	22	3	Cat. D/10	-	-	291,10 €
F	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt) Contrada Pantone, Snc - Piano T	-	115	64	1	Cat. C/2	3	462 mq	954,41 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	10	-	SEMIN. IRRIG.	U	1 ha 38 are 80 ca	R.D. 114,69 € R.A. 71,68 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	11	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	15	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	16	-	SEMIN. IRRIG.	U	62 are 43 ca	R.D. 51,59 € R.A. 32,24 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	8	-	SEMIN. IRRIG.	U	1 ha 20 are 48 ca	R.D. 99,54 € R.A. 62,21 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	86	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	88	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	89	-	SEMIN. IRRIG.	U	76 are 60 ca	R.D. 63,30 € R.A. 39,56 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	107	9	-	SEMIN. IRRIG.	U	78 are 5 ca	R.D. 64,50 € R.A. 40,31 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	112	15	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	112	16	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	115	27	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	115	36	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	115	38	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/3 in regime di separazione dei	PISTICCI (Mt)	13550	115	50	-	PASC CESPUG	3	12 are 87 ca	R.D. 0,66 € R.A. 0,33 €
T	Proprietà per 1/3	PISTICCI (Mt)	13550	115	50	-	PASC CESPUG	3	12 are 87 ca	R.D. 0,66 € R.A. 0,33 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	115	51	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	13549	115	53	-	SEMINATIVO	3	10 are 44 ca	R.D. 4,58 € R.A. 2,43 €
T	Proprietà per 1/3	PISTICCI (Mt)	-	115	58	-	PASC CESPUG	3	2 ha 78 are 41 ca	R.D. 14,38 € R.A. 7,19 €
T	Proprietà per 1/3 in regime di separazione dei	PISTICCI (Mt)	-	115	58	-	PASC CESPUG	3	2 ha 78 are 41 ca	R.D. 14,38 € R.A. 7,19 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	116	11	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	109	-	SEMINATIVO	2	70 are 91 ca	R.D. 36,62 € R.A. 18,31 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	28	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	51	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	54	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	56	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	13549	117	58	-	PASCOLO	2	34 ca	R.D. 0,02 € R.A. 0,01 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	6	-	SEMIN. IRRIG.	U	85 are 15 ca	R.D. 70,36 € R.A. 43,98 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	61	-	MODELLO 26	-	-	R.A.
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	13549	117	63	-	PASCOLO	2	20 ca	R.D. 0,01 € R.A. 0,01 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	7	-	PESCHETO	U	1 ha 42 are 64 ca	R.D. 309,40 € R.A. 162,07 €
T	Proprietà per 1/1	PISTICCI (Mt)	-	117	9	-	SEMIN. IRRIG.	U	76 are 22 ca	R.D. 62,98 € R.A. 39,36 €

Valore stimato dalla perizia del CTU procedura esecutiva € 869.500,00 (attualmente la base d'asta € 489.094,00, offerta minima € 366.820,50) L'immobile è stato aggiudicato alla SU.IT SUINI ITALIANI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA al prezzo di € 366.821,00 mediante il versamento della somma di € 36.682,10 a titolo di cauzione. Alla data della presentazione





del presente ricorso l'aggiudicataria non ha ancora provveduto al versamento del saldo del prezzo.

\*\*\*

## b. Appartamento in Bari alla via Alessandro Maria Calefati n. 149

Immobile censito presso l'Agenzia del Territorio di Bari, al Comune di Bari, al foglio di mappa n. 94, particella n. 296, subalterno 12, categoria A/3, classe 7, vani 5,5, Rendita € 1.249,83, piano 5, come si evince dall'estratto della Visura catastale (Doc. 28):

F	Proprietà 1/1	per	BARI (Ba) Via Alessandro Martia Calefati, 149 - Piano 5	58903	94	296	12	Zona 2 Cat. A/3	7	5,5 vani	1.249,83 €
---	------------------	-----	--	-------	----	-----	----	--------------------	---	----------	------------

Valore stimato dal CTU in sede di procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Bari R.G.E.I. n. 525/2018 è pari ad € 289.000,00 (Doc. 29).

Tale immobile costituisce l'abitazione principale (prima casa) del debitore, coincidente con la sua residenza e domicilio fiscale.

\*\*\*

## c. Box auto sito in Bari alla Via Capruzzi n. 316/A – Piano S1 - adibito a magazzino/deposito.

Il Box auto sito in Bari alla Via Capruzzi n. 316/A, utilizzato dal sig. Del Monte come deposito.

F	Proprietà 1/1	per	BARI (Ba) Via Giuseppe Capruzzi, 316/A - Piano S1	28	474	96	Zona 2 Cat. C/6	5	20 mq.	190,06 €
---	------------------	-----	--	----	-----	----	--------------------	---	--------	----------

Valore stimato secondo parametri dell'Agenzia delle Entrate (€ 1.500,00/mq): € 30.000,00

\*\*\*

## d. Terreno sito in Gravina in Puglia (Ba), Fg. 108, Part. 333.

Il terreno sito in Gravina in Puglia (Ba), oggetto di pignoramento immobiliare fondato sull'ipoteca giudiziale costituita in data 8.2.2016 dalla creditrice sulla base del decreto ingiuntivo n. 204/2015 emesso provvisoriamente esecutivo dal Tribunale di Lecce, è stato alienato con un precedente atto di compravendita del 9.5.2013 trascritto il 17.5.2013, Rep. n. 64331 - Racc. n. 29950 a rogito del Notaio Digiesi intervenuta tra i sigg. Pietro Giuseppe Amato Del Monte (alienante) e Loglisci Simone (acquirente), trascritto il 17.5.2013, Reg. Gen. n. 13097 – Reg. Part. n. 17491.

Ne deriva che il suddetto bene non possa essere messo a disposizione dei creditori poiché non più facente parte del patrimonio immobiliare del debitore dal 2013.





\*\*\*

## e. Villino sito in Ostuni (Br) Contrada Rosa Marina – Piano T.

L'istante risulta essere titolare della nuda proprietà per la quota di 1/2 di un villino sito in Ostuni (Br) Contrada Rosa Marina – Piano T. L'usufruttuario è il sig. Francesco Scardinale, "zio" dell'istante, di anni 77 (Doc. 30).

F	Nuda proprietà per 1/2	Ostuni (Br) Contrada Rosa Marina - Piano T	12596	4	105	-	Cat. A/7	3	7 vani	704,92 €
---	------------------------	--	-------	---	-----	---	----------	---	--------	----------

Valore stimato dell'intero immobile (151 mq) è pari a € 604.000,00 applicando i parametri indicati dall'Agenzia delle Entrate (€ 4.000,00/mq). Il valore della quota di 1/2 della nuda proprietà del Villino è pari ad € 211.400,00.

## f. Appartamento sito in Irsina (MT)

Il sig. Del Monte, a seguito di atto per causa di morte – certificato di denunciata successione del 14.2.2011, trascritto in data 8.3.2011, ha conseguito la titolarità delle quote dei seguenti beni immobili:

F	Proprietà per 2/10	IRSINA (Mt) Via Giuseppe Di Vagno, 3 - Piano T-1 - 2	-	79	1435	1	Cat. A/1	2	19 vani	2.011,60 €
F	Proprietà per 1/15	IRSINA (Mt) Via Giuseppe Di Vagno, 3 - Piano T	-	79	15	15	Cat. C/2	6	35 mq	84,96 €
F	Proprietà per 2/10	IRSINA (Mt) Via Qui si sana - Piano T	-	79	29	2	Cat. C/2	4	106 mq	186,13 €
F	Proprietà per 2/10	IRSINA (Mt) Via Qui si sana, 1 - Piano T	-	79	29	7	Cat. C/2	6	50 mq	143,21 €
F	Proprietà per 2/10	IRSINA (Mt) Via Serra Pelosa, 6 - Piano T	371	79	29	1	Cat. C/2	5	28 mq	57,84 €
F	Proprietà per 2/10	IRSINA (Mt) Vico Belvedere, - Piano T	-	79	29	4	Cat. C/2	5	50 mq	103,29 €

Valore stimato mediante i parametri individuati dall'Agenzia delle Entrate (€ 300/mq – valore unitario – totale superficie beni immobili pari a 1.311 mq):

Valore complessivo: € 393.300,00.

Valore complessivo quota del sig. Amato Del Monte: € 77.260,00 (di cui € 76.560,00 per immobili di proprietà quota 2/10 ed € 700,00 per immobile di proprietà quota 1/15).

\*\*\*

## F.4.2. DESCRIZIONE PATRIMONIO MOBILIARE

### a. VEICOLI

Il sig. Amato Del Monte è altresì proprietario di n. 1 autotreno/furgone Fiat Fiorino tg. AK821SD, immatricolato per la prima volta il 28.03.1997 del valore di € 4.000,00, allo stato inutilizzabile, che mette a disposizione della presente procedura, nonché di n. 2 motocicli, una Vespa Piaggio tg. TA061151, immatricolata la prima volta il 30.3.1981 del valore di € 250,00 a disposizione della procedura, e una BMW AG. R1ST tg. DF12983,



immatricolata la prima volta il 21.2.2008 del valore di € 5.700,00. Quest'ultima rimarrebbe l'unico mezzo a disposizione del ricorrente per spostarsi (**Doc. 31**).

#### **b. QUOTE SOCIALI**

Si evidenzia altresì che il sig. Amato Del Monte è titolare della quota sociale pari al 55 % della "Il Pantano di Scardinale Francesco & C. s.n.c." e del 50 % della "Società Agricola Elpia di Scardinale Francesco & C." s.n.c. Tale quota ha un valore nominale e un valore effettivo nullo. In considerazione dell'inattività sostanziale delle stesse e quindi della totale assenza di utili da spartire alla data del deposito del presente ricorso. Per quanto attiene ai beni delle ridette Società si specifica quanto segue:

#### **"Elpia di Francesco Scardinale & C." snc**

Dall'esame del libro cespiti della società è emerso quanto segue (**Doc. 32**):

Descrizione Cespite	Anno d'acquisto	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento
Mietitrebbiatrice	2000	€ 3.615,20	€ 3.615,20
Aratro	2000	€ 774,69	€ 774,69
Frangizolle	2000	€ 2.065,83	€ 2.065,83
Vibrocult	2000	€ 774,69	€ 774,69
Coltivatore	2001	€ 5.594,95	€ 5.594,95
Aratro	2001	€ 3.314,63	€ 3.314,63
Seminatrice	2002	€ 5.164,57	€ 5.164,57
Compressore	2003	€ 875,00	€ 875,00

Trattandosi di beni completamente ammortizzati ed acquistati almeno dieci anni fa, si ritiene che gli stessi abbiano un valore commerciale pari a zero.

#### **"Il Pantano di Francesco Scardinale & C." snc**

Dall'esame del libro cespiti della società è emerso quanto segue (**Doc. 33**):

Descrizione Cespite	Anno d'acquisto	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento
Impianto Irrigazione	2005	€ 16.701,83	€ 16.701,83
Erpice scavallatore	2006	€ 2.350,00	€ 2.350,00
Atomizzatore	2006	€ 4.700,00	€ 4.700,00

Elevatore Idraulico	2006	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Terreni	2006	€ 805.294,24	
Serbatoio	2008	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Impianti fondiari	2009	€ 7.645,00	€ 7.645,00
Fiat Bravo	2014	€ 6.959,64	€ 6.959,64

Trattandosi di beni completamente ammortizzati ed acquistati almeno sette anni fa, si ritiene che gli stessi abbiano un valore commerciale pari a zero.

Per quanto riguarda i terreni, sebbene inseriti nel registro beni ammortizzabili, non sono di proprietà della società ma della Ismea con cui è stato stipulato in data 17.11.2006 un contratto di compravendita con patto di riservato dominio poi risolto con sentenza n. 21345/2017 emessa dal Tribunale di Roma.

### c. CONTI CORRENTI

Il sig. Amato Del Monte è titolare di un conto corrente tenuto presso la BCC degli Ulivi – Terra di Bari Soc. Coop. e di un conto banco posta aventi rispettivamente un saldo di € 2.531,37 (al 31.3.2021) (**Doc. 34**) e di € 434,00 (al 2.3.2021) (**Doc. 35**). Trattandosi di somme esigue e necessarie al sostentamento dell'istante, si chiede sin da ora di escludere, ai sensi dell'art. 14 ter l. 3/12, detti importi dalla presente procedura.

\*\*\*

### F.5. SITUAZIONE REDDITUALE

Allo stato il sig. Amato Del Monte percepisce esclusivamente redditi da canone di locazione pari a € 8.800,00 (quota pari al 55 % del canone spettante alla Società "il Pantano snc") derivanti dall'esecuzione di uno dei due contratti di affitto di fondi rustici stipulato con la Su.It Suini Italiani Sr.l. il 14.05.2015 e nello specifico quello relativo al terreno gestito dalla Società Il Pantano di cui il debitore è socio.

Tanto in quanto dalla data del 14.11.2018 la conduttrice ha smesso di versare quanto pattuito al ricorrente per il terreno oggetto della procedura esecutiva.

Naturalmente si evidenzia che dal momento dell'aggiudicazione definitiva del bene il ricorrente perderà definitivamente il diritto di percepire il canone derivante dalla locazione



dello stesso; permarrà esclusivamente il diritto dell'istante all'utile derivante dalla locazione dei terreni facenti capo alla ridetta Società "Il Pantano" che diverrà definitivamente l'unica forma di sostentamento del sig. Amato Del Monte. Dalla Società Elpia, allo stato, il ricorrente non percepisce alcun utile.

L'istante riesce a provvedere al proprio sostentamento anche grazie all'aiuto dei propri familiari.

A sostegno di quanto sopra esposto si producono le dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi tre anni del sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte (Doc. 36, 37, 38).

○○○○○○○○

## G) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL RICORRENTE

Si evidenzia come la spesa mensile complessiva necessaria al sostentamento del ricorrente sia pari a € 1.050,00 ca. così ripartiti (Doc. 39):

Voci di spesa mensile	Importo
Spese Alimentari	€ 250,00
Bollette telefono, cellulare, acqua, luce e gas	€ 175,00
Oneri condominiali	€ 65,00
Carburante	€ 220,00



Assicurazione	€ 140,00
Spese Varie	€ 200,00

○○○○○○○○

**H) ASSENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL  
DEBITORE**

Non risultano atti dispositivi compiuti dal debitore e impugnati dai creditori, così come non risultano atti di disposizione del patrimonio rilevanti compiuti negli ultimi 5 anni dal sig. Amato Del Monte.

○○○○○○○○

**I) CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO CON I  
CREDITORI E PROSPETTIVE DI SODDISFACIMENTO**

Con il presente atto, il ricorrente intende avanzare come difatti avanza una proposta di accordo con remissione parziale del debito al fine di ottenere l'apertura della procedura di accordo con i creditori *ex art. 8, L. n. 3/2012*, con durata massima di 5 anni, che prevede il pagamento della somma complessiva di € 813.846,24 (Euro ottocentotredicimilaottocentoquarantasei/24) con le seguenti modalità.

- successivamente al versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario, la corresponsione di € 293.456,80, pari all'80% del prezzo ricavato dalla vendita nella procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Matera (già oggetto di istanza ex art. 41 TUB), in favore del creditore ipotecario B2 Kapital Investment s.r.l., entro 30 giorni dall'omologazione dell'accordo con i creditori;
- il pagamento dell'importo di € 1.618,58, a titolo di rimborso delle spese di giustizia ex art. 2770 c.c., in favore del creditore procedente ILLIMITY BANK SRL nella procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Matera, entro 30 giorni dall'omologazione dell'accordo con i creditori;
- il versamento della somma di € 10.208,19, a titolo di compenso per il Professionista delegato/custode Avv. Maria Rosaria Lella nella procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Matera, entro 30 giorni dall'omologazione dell'accordo con i creditori;
- la somma di € 14.949,23 in favore del creditore privilegiato Agenzia delle Entrate – Riscossione S.p.A. nella procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Matera, entro 30 giorni dall'omologazione dell'accordo con i creditori;
- il versamento del residuo del ricavato della vendita pari ad € 46.588,20 in favore del creditore ipotecario B2 Kapital Investment s.r.l. entro 30 giorni dall'omologazione dell'accordo con i creditori;
- l'attuazione della proposta di accordo verrà affidata ad un liquidatore (*rectius* Gestore) che, a norma dell'art. 13 della L. n. 3/2012, in virtù del provvedimento di omologazione dell'accordo con i creditori, provvederà, previa autorizzazione del Tribunale, a svincolare le somme ricavate dalla vendita del bene oggetto della procedura esecutiva immobiliare instaurata presso il Tribunale di Matera R.G.E.I. n. 18/2017 e a utilizzarle per il soddisfacimento dei creditori, in esecuzione dell'accordo come omologato;
- il pagamento delle residue somme a favore dei creditori, in conformità ai diritti di prelazione, come indicati nel prospetto sopra riportato, pari a € 447.025,24, sarà versato in n. 5 (cinque) rate annuali ciascuna di pari importo, con termine scadenza del versamento della prima rata entro 180 (centottanta) giorni dall'omologazione dell'accordo.

\*\*\*



Come risulterà evidente dal prospetto di cui alle pagine n. 40, 41, 42, 43, 44, 45, la proposta di accordo risulta, per i creditori, **certamente più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria**, stante il maggior grado di soddisfacimento dei crediti vantati assicurato dall'attuazione della presente proposta.

Ai fini della fattibilità del piano, va considerato che a garanzia dell'esatto adempimento di quanto contenuto nella proposta avanzata dal sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte, il ricorrente mette a disposizione della procedura i diritti di proprietà vantati sui seguenti beni immobili:

- 1) le somme ricavate dalla vendita dei beni oggetto della procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Matera, che al momento del saldo prezzo di aggiudicazione ammonteranno a € 366.821,00;
- 2) la piena proprietà dell'immobile sito in Bari alla via Calefati n. 149, oggetto della procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Bari, il cui valore di mercato è stato quantificato dall'Esperto stimatore nominato dal Giudice dell'Esecuzione in € 289.000,00; la piena proprietà dell'immobile sito in Bari alla via Capruzzi n. 316/A, destinato a box auto e attualmente utilizzato dall'istante ad uso deposito, il cui valore di mercato – calcolato in applicazione dei parametri attinti dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate di Bari - è pari alla somma di € 30.000,00;
- 3) il 50% della nuda proprietà della villa sita in Ostuni, località Rosa Marina, il cui valore di mercato è stimato in € 211.400,00; per tale immobile, l'usufruttuario, sig. Francesco Scardinale, zio dell'istante, si è impegnato ad acquistare la quota del 50% della nuda proprietà di cui è titolare il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte ovvero a conferire a quest'ultimo - unitamente all'altro comproprietario sig. Alessandro Amato Del Monte, fratello dell'istante - procura a vendere e a incassare, onde consentire una più rapida e fruttuosa liquidazione di detto immobile, ponendo in vendita la piena proprietà. Per quanto attiene agli € 8.800/anno derivanti dalla corresponsione del canone di locazione di cui al paragrafo F.4 saranno utilizzati al fine di garantire al debitore il soddisfacimento dei propri bisogni primari ai quali saranno aggiunti gli aiuti dei familiari del sig. Amato Del Monte. Gli importi sono stati parametrati in base alle spese mensili indicate dal sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte pari ad € 1.050,00.

## PROSPETTO PREVISIONE SODDISFACIMENTO CREDITORI









# ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

PRIVILEGIO MOBILIARE GENERALE	ADER/ DITTA - SIG. AMATO DEL MONTE	PRIVILEGIO	€ 82.754,17	Artt. 2752, 2778 nn. 18 -19-20, 2759, 2749, 2778 n. 1, 2754, 2749 n. 8 c.c. Privilegio immobiliare generale														X	X	7,097% € 5.873,06 (Limite ammissibilità ex art. 14 -ter; lett. b, L. 3/12)	7,097% € 5.873,06	
PRIVILEGIO MOBILIARE GENERALE	ADER/ IL PANTANO S.N.C.	PRIVILEGIO	€ 1.579,12	Artt. 2752, 2749 nn. 18, 20 c.c. Privilegio mobiliare generale															X	X	7,097% € 112,07 (Limite ammissibilità ex art. 14 -ter; lett. b, L. 3/12)	7,097% € 112,07
PRIVILEGIO MOBILIARE GENERALE	ADER/ ELPIA S.N.C.	PRIVILEGIO	€ 17.328,92	Artt. 2752, 2749, 2779 nn. 18, 20, 2753, 2759, 2778, n. 1, 2754, 2749, 2778 n. 8 c.c. Privilegio mobiliare generale																	7,097% € 1.229,83 (Limite ammissibilità ex art. 14 -ter; lett. b, L. 3/12)	7,097% € 1.229,83
	B2 CAPITAL INVESTIMENT S.R.L.	IPOTECARIO I GRADO RESIDUO DECLASSATO A CHIROGRAFARIO	€ 402.248,18																		0%	2% 8.044,96



# ELEVIAIUS

- Studio Legale Associato - con sede in Bari alla via Mimmo Conema 14/6 -  
- Pec: studiotelegale@pec.eleviaius-avvocati.info - avvocatoantoniobuono@legalmail.it -





# ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

IPOTECARI E PRIVILEGIATI DECLASSATI A CHIROGRAFARI										
ILLIMITI	IPOTECARIO II GRADO DECLASSATO A CHIROGRAFARIO	Art. 2808 e ss. c.c.	X							2% € 6.512,00
BANK S.R.L.										
BCC DI SANTERAMO IN COLLE A R.L.	IPOTECARIO II GRADO DECLASSATO A CHIROGRAFARIO	Art. 2808 e ss. c.c.	X							2% € 443,46
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	PRIVILEGIO MOBILIARE SPECIALE DECLASSATO A CHIROGRAFARIO	Art. 46 TUB						X (*) (Cantoni II Pantano s.n.c.)		2% 823,44
ADER/ DITTA - SIG. AMATO DEL MONTE	PRIVILEGIO MOBILIARE GENERALE RESIDUO DECLASSATO A CHIROGRAFARIO									2% € 1.537,62
ADER/ IL PANTANO S.N.C.	PRIVILEGIO IMMOBILIARE SPECIALE DECLASSATO A CHIROGRAFARIO									2% € 304,565
ADER/ IL PANTANO S.N.C.	PRIVILEGIO MOBILIARE GENERALE RESIDUO DECLASSATO A CHIROGRAFARIO									2% € 29,34



- Studio Legale Associato -- con sede in Bari alla via Mirino Conenna 14/6 -  
- Pec: studiogale@pec.eleviaius-avvocati.info -- avvocatoantonio@legalmail.it --







ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

(1) - Terreno sito in Gravina alienato con atto del 9.5.2013 (Rep. 4331-Racc. 29950), trascritto il 17.5.2013

(2) - 50% della nuda proprietà (pari ad € 211.400,00)

(3) - migliore ipotesi per la B2 Kapital Investment Srl:

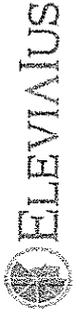
valore di realizzo della vendita dell'immobile sito in Bari alla via Calefati n. 149 ipotizzato pari a € 200.000,00, ossia il 2,3% in più dell'offerta minima del 2° eventuale tentativo di vendita.

Ne deriva che:

decurtando dall'importo dell'aggiudicazione del bene n. 1, € 366.821,00, i crediti in precedenza pari ad € 13.445,35 e i crediti in privilegio immobiliare speciale vantato dall'Agenzia delle Entrate e Riscossione S.p.A. di € 14.949,23 e aggiungendo l'eventuale somma di € 200.000,00, l'importo che B2 Kapital Investment Srl potrebbe ottenere nella ipotesi liquidatoria, nel migliore dei casi, sia pari ad € 538.426,77.

(4) - privilegio sui frutti azienda (canoni corrisposti dalla S.U.I.T.)

(5) - privilegio immobiliare speciale su bene (terreno) non appartenente al patrimonio del sig. Arnato Del Monte



- Studio Legale Associato - con sede in Bari alla via Mimmo Conenna 14/6 -

- Pec: [studiolegale@pec.eleviaus-avvocati.info](mailto:studiolegale@pec.eleviaus-avvocati.info) - [avvocatoantoniobuono@legalmail.it](mailto:avvocatoantoniobuono@legalmail.it) -





\*\*\*

Alla luce di quanto sopra esposto, il sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte, così come rappresentato, difeso e domiciliato ricorre a codesto Tribunale al fine di sentir accogliere le seguenti:

## L) CONCLUSIONI

1. Ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 7 e segg. della Legge n. 3/2012, dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 8, Legge n. 3/2012 in favore del sig. Pietro Giuseppe Amato Del Monte;
2. Nominare un liquidatore ai sensi dell'art. 13, L. n. 3/2012 al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie all'attuazione della proposta di accordo.
3. Fissare, ex art. 10, comma 1, L. n. 3/2012 con decreto l'udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'adeguata forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto.
4. Ordinare, ex art. 10, comma 2, lett. c), L. n. 3/2012, sempre con decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; ivi espressamente previsti i fermi amministrativi iscritti dall'Agente per la riscossione,
5. **In via subordinata**, previo ogni incumbente di rito e provvedimento opportuno, dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 ter e ss. L. n. 3/2012.

**In via istruttoria**, oltre ai documenti citati nel corpo del presente atto, si produce documentazione esaminata dall'O.C.C. ai fini della redazione della proposta come da separato indice.

Ai sensi del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115 e succ. mod., si dichiara espressamente





# ELEVIAIUS

-- STUDIO LEGALE ASSOCIATO --

che il presente giudizio è soggetto al pagamento del contributo unificato in misura fissa pari ad Euro 98,00.

Bari, 13.08.2021

Pietro Giuseppe Amato Del Monte

Avv. Antonio Buono



ELEVIAIUS

- Studio Legale Associato - con sede in Bari alla via Mimmo Conenna 14/6 -

- Pec: [studiolegale@pec.eleviaius-avvocati.info](mailto:studiolegale@pec.eleviaius-avvocati.info) - [avvocatoantonibuono@legalmail.it](mailto:avvocatoantonibuono@legalmail.it) -